

DELIBERAZIONE N. 11 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 5 del 2 agosto 2012

OGGETTO: ELEZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA CAMERALE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> DE SANTIS DOMENICO | - Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - Settore Associazioni dei Consumatori |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Assente |
| <input type="checkbox"/> SCARCHILLI DONATA | - Presente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato dal Dr. Dario Fiore, dalla Dr.ssa Elena Torroni, dal Dr. Giacinto Capocchetta e dalla Dr.ssa Monica Paradisi, funzionari dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine al profilo tecnico, contabile e della legittimità, Dr. Federico Sisti

Il Presidente riferisce:

In data odierna è stato convocato il Consiglio camerale per l'elezione della Giunta camerale. La procedura verrà illustrata dal Segretario generale.

Il Segretario generale dr. Federico Sisti ricorda che in data 9 luglio 2012 si è insediato il nuovo Consiglio camerale, che ha eletto Marcello Pigliacelli Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DM 501/96 e dell'art. 12, comma 3 del DM 156/2011 - continua il Segretario generale - il Consiglio camerale provvede, con votazione a scrutinio segreto, alla elezione dei componenti della Giunta nella riunione immediatamente successiva a quella relativa alla nomina del Presidente, da convocarsi con almeno quindici giorni di preavviso.

La disciplina della composizione ed elezione della Giunta è contenuta nell'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, e nel D.M. 4 agosto 2011, n. 156, del Ministero dello Sviluppo Economico, che si riportano.

L. 580/93 e s.m.i. - Art. 14 Composizione ed elezione dei membri della giunta.

"Art. 14 (Giunta). - 1. La giunta è l'organo esecutivo della camera di commercio ed è composta dal presidente e da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore ad un terzo dei membri del consiglio arrotondato all'unità superiore, secondo quanto previsto dallo statuto. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Nell'elezione dei membri della giunta ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze non superiore ad un terzo dei membri della giunta medesima.

2. La giunta dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per due sole volte.

3. La giunta nomina tra i suoi membri il vicepresidente che, in caso di assenza o impedimento del presidente, ne assume temporaneamente le funzioni.

4. La giunta può essere convocata in via straordinaria su richiesta di quattro membri, con indicazione degli argomenti che si intendono trattare.

5. La giunta, oltre a predisporre per l'approvazione del consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio:

a) adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività in base a quanto previsto dalla presente legge, dalle relative norme di attuazione, dallo statuto e dai regolamenti;

b) delibera sulla partecipazione della camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dismissioni societarie;

c) delibera l'istituzione di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di competenza.

6. La giunta adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla presente legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al consiglio o al presidente.

7. La giunta delibera in casi di urgenza sulle materie di competenza del consiglio. In tali casi la deliberazione è sottoposta al consiglio per la ratifica nella prima riunione successiva.”

Il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, del Ministero dello Sviluppo Economico prevede:

“Art. 12 Composizione ed elezione dei membri della giunta

1. Il numero dei membri di giunta è determinato dallo statuto in relazione ai componenti del consiglio, tenendo conto delle disposizioni legislative applicabili agli organi collegiali. Le disposizioni del presente articolo si applicano per le sostituzioni dei componenti della giunta in carica e per la ricostituzione delle giunte stesse, compatibilmente con il numero dei componenti di giunta ed i relativi settori previsti dallo statuto.

2. Il numero di preferenze che ciascun consigliere può esprimere nell'elezione dei membri di giunta è pari ad un terzo dei membri della giunta medesima con arrotondamento all'unità inferiore.

3. Il consiglio camerale provvede, con votazione a scrutinio segreto, alla elezione dei componenti della giunta nella riunione immediatamente successiva a quella relativa alla nomina del Presidente, da convocarsi con almeno quindici giorni di preavviso.

4. In caso di parità di voti il Presidente dispone immediatamente l'effettuazione di apposito ballottaggio nel quale ogni membro del consiglio dispone comunque di un solo voto.

5. Dei componenti di giunta, quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Per ciascuno dei quattro settori, entra prioritariamente a far parte della giunta il rappresentante del settore che ha ottenuto il maggior numero di voti; qualora nessun rappresentante di uno di detti settori abbia riportato voti, il Presidente dispone immediatamente l'effettuazione di apposito ballottaggio, fra i rappresentanti del settore; in tale ballottaggio ogni membro del consiglio dispone di un solo voto. Gli altri posti eventualmente disponibili nella giunta sono assegnati ai consiglieri che nella graduatoria generale hanno ottenuto il maggior numero di voti indipendentemente dal settore di appartenenza.

6. Il Presidente procede alla proclamazione di tutti gli eletti nel corso della medesima seduta.”

Come evidenziato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 217427 del 16 novembre 2011 le disposizioni relative all'art. 14 comma 1, della legge n. 580/1993, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 2010, “sono state parzialmente superate dall'art. 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 , secondo cui “gli enti pubblici (...) provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione (...) siano costituiti da un numero non superiore (...) a cinque (...) componenti”. Deve pertanto ritenersi abrogato, per contrasto con tale disposizione, sia il numero minimo dei componenti della Giunta previsto dal citato articolo 14, sia le modalità di arrotondamento del numero massimo, mentre sono da ritenersi pienamente in vigore le previsioni secondo cui il Presidente è da considerare fra i componenti della Giunta e nella stessa devono necessariamente essere rappresentati i settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.”

“Quanto invece al numero massimo dei componenti della Giunta – prosegue la Circolare n. 217427/2011 - si evidenzia, invece, che l'articolo 3, comma 2, della legge 11 novembre 2011, n. 180, prevede ora espressamente che “per garantire la più ampia rappresentanza dei settori economicamente più rilevanti nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, il numero dei componenti degli organi amministrativi non può essere comunque superiore ad un terzo dei componenti dei consigli di ciascuna camera di commercio”. Si evidenzia inoltre che l'art. 20, comma 1, della medesima legge prevede che “le amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione della presente legge avvalendosi delle risorse (...) finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica””.

“Ne consegue – prosegue ancora la suddetta Circolare - che per le Camere di Commercio non trova più applicazione la limitazione numerica fissa dei componenti dell'organo amministrativo stabilita dal citato art. 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ferma restando tuttavia la necessità del conseguimento degli obiettivi di contenimento di spesa connessi a tale disposizione normativa.”

Di conseguenza, la Camera di Commercio di Frosinone che ha un Consiglio composto, ai sensi della previgente disciplina, da 25 componenti ai quali si devono aggiungere i due rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela dei consumatori, può avere una Giunta composta da un numero massimo di componenti pari ad un terzo di ventisette e cioè da nove membri, compreso il Presidente.

Si coglie l'occasione per evidenziare, quanto al ventottesimo componente del Consiglio, previsto dallo Statuto camerale, come modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che la nomina potrà avvenire solo dopo la costituzione e l'insediamento della Consulta dei liberi professionisti.

Per quanto riguarda la composizione della Giunta, l'articolo 15 dello Statuto della Camera di Commercio di Frosinone, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, stabilisce che *“La Giunta camerale è composta dal Presidente e da otto consiglieri eletti dal Consiglio camerale secondo la normativa sugli organi camerali vigente. Dei suddetti membri eletti, almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori commercio, industria, artigianato e agricoltura.”*

L'art. 7 bis dello Statuto camerale concernente le “Pari opportunità”, al comma 3, prevede che *“In sede di elezione della Giunta, laddove non risultassero eletti componenti di entrambi i generi, risulta eletto il consigliere di genere meno rappresentato che ha ottenuto il maggior numero di voti rispetto ai consiglieri dello stesso genere, ferma restando l'obbligatoria rappresentanza dei settori previsti dalla legge. Nel caso in cui componenti dello stesso genere abbiano avuto lo stesso numero di voti o nessun voto, si procede ad una votazione di ballottaggio.”*

Per procedere all'elezione dei componenti della Giunta occorre, pertanto, fare riferimento all'art. 14, comma 1 della legge n. 580 del 1993 e sue successive modificazioni e all'art. 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 156 i quali, entrambi, dispongono che ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze pari ad un terzo dei componenti della Giunta da nominare arrotondato all'unità inferiore.

I Consiglieri potranno esprimere un numero di preferenze pari ad un terzo di otto, e cioè due diverse preferenze ciascuno, in quanto in quel momento saranno chiamati a nominare solo gli otto componenti residui dell'organo esecutivo della Camera di Commercio, perché il Presidente è già stato nominato dal Consiglio nella riunione precedente (in conformità alla nota Unioncamere n. 12977 del 3/7/2012).

L'elettorato passivo è costituito da tutti i componenti del Consiglio, con esclusione del Presidente che fa già parte della Giunta.

L'elezione dei componenti della Giunta dovrà avvenire con votazione segreta.

Per l'elezione si procederà come segue:

- Il Presidente propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio camerale la designazione degli scrutatori, che potranno essere anche tre funzionari che sono stati appositamente pre-allertati.

- Ciascun Consigliere ha a disposizione due preferenze.

- Per l'espressione del voto i Consiglieri hanno a disposizione una cabina elettorale collocata all'interno della sala dell'adunanza, ed alla quale accederanno in ordine alfabetico su appello nominale effettuato dalla Commissione di scrutinio.

- La votazione (segreta) si effettua per mezzo di apposite schede siglate dagli scrutatori da depositare personalmente nell'urna previo appello nominale (art. 37 c.3 Reg. Consiglio).

- La scheda è ripiegata in 4 e depositata da ciascun Consigliere all'interno di un'urna collocata davanti alla Commissione di scrutinio.

- Il Segretario prende nota dei votanti e nominativamente dei Consiglieri che si siano astenuti (art. 37 c.4 Reg. Consiglio).

- Esaurite le operazioni di voto, gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede dando lettura della preferenza espressa su ciascuna scheda. I dati vengono contestualmente riportati su un foglio di lavoro cartaceo all'uopo predisposto. Saranno considerate nulle le schede che contengono segni di riconoscimento e/o parole ulteriori rispetto al nome e cognome dei consiglieri.

- Entra prioritariamente a far parte della Giunta il rappresentante del settore (commercio, industria, artigianato, agricoltura) che ha ottenuto il maggior numero di voti.

- Qualora nessun rappresentante di uno di detti settori abbia riportato voti, il Presidente dispone immediatamente l'effettuazione di apposito ballottaggio, fra i rappresentanti del settore; in tale ballottaggio ogni membro del consiglio dispone di un solo voto.

- Gli altri posti disponibili della Giunta sono assegnati, ai consiglieri che nella graduatoria generale hanno ottenuto il maggior numero di voti indipendentemente dal settore di appartenenza, fermo restando la verifica del rispetto di cui al punto successivo relativamente alle pari opportunità.

- Laddove non risultassero eletti componenti di entrambi i generi, risulta eletto il consigliere di genere meno rappresentato che ha ottenuto il maggior numero di voti rispetto ai consiglieri dello stesso genere, ferma restando l'obbligatoria rappresentanza dei settori previsti dalla legge. Nel caso in cui componenti dello stesso genere abbiano avuto lo stesso numero di voti o nessun voto, si procede ad una votazione di ballottaggio.

- Al termine delle operazioni di scrutinio, la Commissione fornisce i risultati al Presidente che procede alla proclamazione di tutti gli eletti.

- Le schede contestate od annullate sono vidimate dal Presidente del Consiglio, da uno scrutatore e dal Segretario e conservate in plico chiuso nell'archivio della Camera di Commercio; le altre vengono distrutte seduta stante a cura degli scrutatori (art. 37 c.6 Reg. Consiglio).

Il consigliere Buffardi chiede per quale motivo presso la Camera di Commercio di Latina, per l'elezione della Giunta, ciascun consigliere abbia potuto esprimere tre preferenze.

Il Segretario generale spiega che la necessità di due sole preferenze sia frutto dell'evoluzione normativa precedentemente citata e che, probabilmente, il consigliere Buffardi si riferisce ad esperienze intervenute precedentemente a tali cambiamenti normativi. D'altra parte, su tale aspetto è stato espressamente acquisito anche il parere Unioncamere precedentemente citato.

A questo punto il Presidente Pigliacelli propone, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio, di costituire il seggio per la votazione con i seguenti funzionari camerali: Dr.ssa Elena Torroni, Dr. Giacinto Capocchetta, Dr.ssa Monica Paradisi.

Chiede di votare per alzata di mano per formalizzare la costituzione del seggio con i suddetti funzionari.

Tutto il Consiglio si dichiara unanimemente d'accordo nel comporre il seggio con i predetti funzionari.

Il Segretario generale informa che l'elenco dei consiglieri che godono dell'elettorato passivo è apposto all'interno della cabina elettorale.

La Commissione di scrutinio, Dr.ssa Elena Torroni, Dr. Giacinto Capocchetta, Dr.ssa Monica Paradisi, mostra al Consiglio l'urna vuota e quindi procede alla sua chiusura.

Tutti i Consiglieri vengono chiamati, in ordine alfabetico, al seggio per effettuare la votazione.

Durante l'operazione di voto, il consigliere Buffardi esce dalla cabina elettorale e chiede la sostituzione della scheda per averla erroneamente compilata.

I Componenti del seggio ritirano la scheda precedentemente consegnata, vi appongono la scritta "annullata", provvedono a riapporvi le proprie firme e mettono da parte la stessa. Consegnano quindi una nuova scheda al consigliere Buffardi che procede all'operazione di voto.

Completate le operazioni di voto la Commissione di scrutinio procede all'apertura dell'urna. Risultano:

Aventi diritto al voto: n. 27

Votanti: n. 27

Astenuti: n. 0

Voti validi (preferenze): n. 52

Schede bianche: n. 1

Schede annullate (schede nell'urna): 0

I risultati vengono resi disponibili al Consiglio, in tempo reale, attraverso apposita videoproiezione.

Risultano aver riportato preferenze i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Settore	Tot. Voti
D'AMICO GUIDO	(Servizi alle Imprese)	7
D'ONORIO MARIA GRAZIA	(Industria)	7
MORINI ANTONIO	(Commercio)	6
PEDUTO COSIMO	(Commercio)	6
DE CESARE PAOLO	(Agricoltura)	5
TROTTO GINO	(Cooperative)	5
BELLINCAMPI LUCIANO	(Commercio)	4
BUFFARDI FLORINDO	(Commercio)	4
DI GIORGIO COSIMO	(Artigianato)	4
POLICELLA LORETO	(Industria)	4

Il Segretario generale legge i risultati della votazione informando che, per i settori riservati, risultano assegnati i seggi per D'ONORIO MARIA GRAZIA (Industria), DE CESARE PAOLO (Agricoltura), DI GIORGIO COSIMO (Artigianato).

Sarà invece necessario effettuare un ballottaggio per stabilire tra MORINI ANTONIO (Commercio) e PEDUTO COSIMO (Commercio) chi sia il rappresentante del settore Commercio, fermo restando che entrambi avranno accesso in Giunta.

Risulta poi assegnato un seggio a D'AMICO GUIDO (Servizi alle Imprese) e un seggio a TROTTO GINO (Cooperative).

Tenuto conto che risulta già soddisfatto il rispetto dell'art. 7 bis dello Statuto camerale relativo alle "Pari opportunità", per l'attribuzione dell'ottavo seggio della Giunta sarà necessario procedere ad un ulteriore ballottaggio tra BELLINCAMPI LUCIANO, BUFFARDI FLORINDO, POLICELLA LORETO, avendo gli stessi riportato lo stesso numero di preferenze.

Alle ore 11,44 il Presidente Pigliacelli comunica di dover sospendere i lavori per qualche minuto, per una breve riunione del gruppo di maggioranza, prima di procedere ai ballottaggi.

Il Consiglio è d'accordo alla sospensione.

Alle ore 11,54 il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riapre i lavori del Consiglio.

Prima dell'avvio del primo ballottaggio chiede la parola il consigliere Buffardi il quale dichiara che il proprio gruppo (Confcommercio) ha partecipato all'elezione del Presidente per favorire uno spirito di unitarietà. Sostiene che nella seduta odierna non vi sia stata alcuna corrispondenza a tale volontà e che, pertanto, il proprio gruppo lascerà l'aula per evitare che debbano essere fatti troppi ballottaggi.

Subito dopo, alle ore 11,55, escono dall'aula i consiglieri Buffardi, Cascella e Mancini.

Il Presidente Pigliacelli fa proseguire le operazioni di voto per i ballottaggi.

Il Segretario generale ribadisce che nel primo ballottaggio potrà essere votato il consigliere Morini oppure il consigliere Peduto. La votazione servirà alla individuazione del rappresentante del settore "Commercio".

I componenti del seggio iniziano la chiamata dei consiglieri in ordine alfabetico per tale ballottaggio.

Il consigliere Bellincampi dichiara di astenersi dalla votazione.

Risultano assenti alla chiamata al seggio i consiglieri Buffardi, Cascella, Ferraguti, Mancini.

Durante l'operazione di voto per il ballottaggio, il consigliere Formisano esce dalla cabina elettorale e chiede la sostituzione della scheda avendola erroneamente compilata.

I Componenti del seggio ritirano la scheda precedentemente consegnata, vi appongono la scritta "annullata", provvedono a riapporvi le proprie firme e mettono da parte la stessa. Consegnano quindi una nuova scheda di ballottaggio al consigliere Formisano che procede all'operazione di voto.

Completate le operazioni di voto la Commissione di scrutinio procede all'apertura dell'urna. Risultano:

Aventi diritto al voto: n. 27

Votanti: n. 22

Astenuti: n. 1

Assenti: n. 4

Voti validi (preferenze): n. 21

Schede bianche: n. 1

Schede annullate (schede nell'urna): 0

Risulta il seguente risultato di ballottaggio:

Cognome e Nome	Settore	Tot. Voti
MORINI ANTONIO	(Commercio)	0
PEDUTO COSIMO	(Commercio)	21

Il Segretario generale evidenzia che sarà, pertanto, il consigliere PEDUTO COSIMO a rappresentare il settore "Commercio" all'interno della Giunta. Considerato il numero di preferenze riportato nella graduatoria generale, anche il consigliere MORINI ANTONIO entrerà a far parte della Giunta.

Il Segretario generale invita i componenti del seggio a dare corso al secondo ballottaggio, precisando che questa volta potrà essere votato un solo consigliere tra BELLINCAMPI LUCIANO, BUFFARDI FLORINDO, POLICELLA LORETO.

Gli scrutatori procedono quindi alla ulteriore chiamata dei consiglieri al seggio, in ordine alfabetico, per il secondo ballottaggio.

Il consigliere Bellincampi dichiara di astenersi dalla votazione.

Dichiara altresì di astenersi dal voto anche il consigliere Mancini, rientrato nella sala consiliare alle ore 12,10.

Risultano assenti alla chiamata al seggio i consiglieri Buffardi, Cascella, Ferraguti.

Completate le operazioni di voto la Commissione di scrutinio procede all'apertura dell'urna. Risultano:

Aventi diritto al voto: n. 27

Votanti: n. 22

Astenuti: n. 2

Assenti: n. 3

Voti validi (preferenze): n. 22

Schede bianche: n. 0

Schede annullate (schede nell'urna): 0

Risulta il seguente risultato di ballottaggio:

Cognome e Nome	Tot. Voti
BELLINCAMPI LUCIANO	1
BUFFARDI FLORINDO	1
POLICELLA LORETO	20

Il Segretario generale evidenzia che l'ottavo componente della Giunta sarà, pertanto, il consigliere POLICELLA LORETO.

Al termine delle operazioni di scrutinio la Commissione fornisce i risultati al Presidente per la proclamazione di tutti gli eletti.

Il Presidente procede alla proclamazione dell'elezione dei seguenti consiglieri quali componenti della Giunta camerale: D'ONORIO MARIA GRAZIA (SETTORE INDUSTRIA), PEDUTO COSIMO (SETTORE COMMERCIO), DI GIORGIO COSIMO (SETTORE ARTIGIANATO), DE CESARE PAOLO (SETTORE AGRICOLTURA), D'AMICO GUIDO, MORINI ANTONIO, TROTTO GINO, POLICELLA LORETO.

Pertanto,

IL CONSIGLIO CAMERALE

VISTA la legge n. 580/1993, come modificata con decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 501/1996;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 156/2011;

VISTO lo Statuto camerale, come modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 27 del 19 dicembre 2011;

VISTO il Regolamento del Consiglio Camerale;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni a scrutinio segreto, come sopra riportate,

DELIBERA

i seguenti consiglieri sono eletti componenti della Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone: D'Onorio Maria Grazia (settore Industria), Peduto Cosimo (settore Commercio), Di Giorgio Cosimo (settore

Artigianato), De Cesare Paolo (settore Agricoltura), D'Amico Guido, Morini Antonio, Trotto Gino, Policella Loreto.

Dopo la proclamazione degli eletti chiede la parola il consigliere Bellincampi il quale sostiene che la Camera di Commercio non funziona come dovrebbe e che, quindi, sarebbe meglio scioglierla. Rileva che non c'è stato dibattito e condivisione di programma e che si sia pensato più agli incarichi che alla gestione. Dichiarò di constatare con dispiacere che l'Ente sarà retto da una maggioranza e da una minoranza, e che la scelta è stata fatta più sugli uomini che sui programmi. Ritiene che vi sia stata la volontà di escludere gli uomini della propria associazione di appartenenza, la Confcommercio, e che si fanno sempre critiche alla politica ma si sta agendo allo stesso modo. Ponendo l'augurio di ben operare alla Giunta, invita a guardare di più al territorio.

Il Presidente Pigliacelli dichiara che non c'è mai stata chiusura verso alcuno e di raccogliere comunque l'auspicio a collaborare. Ricorda che relativamente al programma sono state presentate le linee programmatiche nel corso dell'insediamento del Consiglio e per giungere alla predisposizione finale del documento vi sarà l'impegno per un forte coinvolgimento di tutte le organizzazioni associative, oltre che dei soggetti istituzionali.

Conclude affermando che quando un gruppo di persone numeroso rispetta gli impegni e va avanti secondo gli accordi, vuol dire che il percorso è condiviso, e che le domande se le deve porre, pertanto, chi sta dall'altra parte.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)

